

Le innovazioni in vigore (forse) nel 1979

Multe più forti e carcere col nuovo codice stradale

Pronto il testo dopo dieci anni - Fino a 15 mila lire per il divieto di sosta - La prova del « palloncino » per chi beve sostanze alcoliche - Niente caravan sulle strade

ROMA - Dopo dieci anni di elaborazione è pronto il nuovo codice della strada. Il testo definitivo, che comprende 205 articoli, è stato consegnato in questi giorni ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici...

VELOCITA' - Multe da 20 mila a 40 mila lire per chi circola in modo talmente lento da intralciare la circolazione. Nei centri abitati la velocità sarà elevata a 60 chilometri orari...

ALCOOL E DROGA - Facoltà per vigili e polizia della strada di effettuare l'accertamento del tasso alcolico mediante il famoso « palloncino »...

Per i rapimenti, drammatico bilancio anche nel 1977

Trenta miliardi pagati in un anno per la liberazione dei sequestrati

Settantacinque le persone prese dai banditi - L'espandersi di alcune organizzazioni delinquenziali - La reazione decisa degli organismi preposti all'ordine pubblico - L'Italia non detiene il primato

ROMA - Il suo fatturato si aggira, ufficialmente, sui 30 miliardi ma in realtà è di gran lunga superiore. L'industria in piena espansione nonostante i tempi di crisi generale...

litando così l'opera delle forze dell'ordine in compenso si è esteso però a macchia d'olio. La riconversione di questa criminalità ha provocato anche benefici effetti...

Direttamente collegato all'industria del sequestro è il fenomeno della droga, ormai diventato preminente campo di investimento (oltre a quello immobiliare) dei proventi delle organizzazioni criminali...

di sostanze da iniezione, per l'ammontare di decine di miliardi di lire denunciando all'autorità giudiziaria 2.568 persone. Se questo è il quadro di un anno di criminalità in Italia va anche detto però che il nostro paese con i suoi 3.817 reati ogni 100.000 abitanti non detiene il primato di criminalità...

Terrorismo attentati e provocazioni: drammatico consuntivo. Dalla criminalità come a quella politica, il passo è lungo e come se spesso molti non di quanto non si creda collegamenti...

Si era già sottoposto a cure con psicofarmaci

Il giovane morto in cella a San Vittore soffriva da tempo di crisi depressive

Ma l'autopsia dovrà fornire elementi definitivi - Potrebbe aver riportato lesioni interne durante l'arresto - I genitori delegano un legale a rappresentarli

Dalla nostra redazione MILANO - I genitori di Mauro Larghi, il detenuto ventunenne trovato morto nella sua brandina dai due compagni di cella, a San Vittore, hanno delegato un legale, l'avvocato Gabriele Fuga, a rappresentarli civilmente nell'inchiesta che è stata aperta per far luce sulle cause del decesso...

servazione criminale) e avrebbe dovuto essere trasferito ai raggi entro qualche tempo. Collegato ad organizzazioni « autonome » era stato catturato per fatti accaduti al carcere di San Vittore...

forzata sospensione dei farmaci dopo l'internamento a San Vittore, sarà stabilito dagli esami che verranno esperiti sulla salma

Angelo Meconi SASSARI - Accusato della morte del compagno di cella, il detenuto Giovanni Maria Santoni, di 22 anni di Sorso, ha tentato il suicidio avvelenandosi. E' stato salvato dall'intervento delle guardie carcerarie. L'accusa per Santoni è di omicidio preterintenzionale: sarebbe stato lui a colpire, provocandone la morte, il compagno di cella Antonio Ligios, di 20 anni, di Alghero...

Ultime pratiche in Brasile In un paese del Casertano

Giorni contati per l'estradizione di Ovidio Lefebvre Sparatoria dopo lite in famiglia: morti suocera e genero

RIO DE JANEIRO - Un altro passo avanti nella soluzione dell'inchiesta sulle butarelle Lockheed. Il ministro degli Esteri brasiliano ha consegnato ieri all'ambasciata d'Italia l'autorizzazione concessa dal supremo tribunale federale (STF) per estradare in Italia Ovidio Lefebvre D'Ovidio attualmente detenuto a Brasilia e sul quale pesa l'accusa di avere fatto per conto dell'industria statunitense « Lockheed » versamenti illeciti a personalità civili e militari italiane...

CASERTA - Un uomo di 22 anni a ucciso la suocera a colpi di pistola. Subito dopo è caduto sotto i colpi, esplosi dal suocero che aveva visto la moglie accasciarsi, ferita a morte. La tragedia è avvenuta nella casa del venditore ambulante, Luca Villanova di 48 anni, a San Felice a Casertano, un centro in provincia di Caserta. Unica testimone, Antonietta Villanova Della Marca, di 19 anni, sposata con l'omicida-vittima, che ha assistito, senza poter far nulla, alla morte della madre e del marito...

genero, Cristoforo della Marca, il quale alla fine spazientito, aveva messo in dubbio la fedeltà della moglie. L'anziana coppia aveva allora deciso di portare la ragazza da un ginecologo, il quale aveva accertato che la giovane era perfettamente normale...

Forti di questa certezza i due, ieri sera, hanno affrontato di nuovo il genero, accusandolo di essere lui il responsabile della mancata maternità della figlia. Il Villanova avrebbe gridato a più riprese « sterminati sarai tu » una frase che, per molti uomini legati a una malintesa visione della « virilità » e dell'« onore » suona come il peggiore degli insulti. In un crescendo di grida il Della Marca ha tirato fuori la pistola e ha esploso tre colpi contro la suocera, che si è accasciata al suolo. La risposta del Villanova è stata immediata: ha tirato fuori a sua volta la pistola e ha ucciso il genero. Poi è fuggito...



CREMONA - Ruggiero Persico ucciso da un bandito durante la rapina ad una banca a Paderno Ponchielli



CREMONA - Ruggiero Persico ucciso da un bandito durante la rapina ad una banca a Paderno Ponchielli

Tragico assalto in una banca nel Cremonese

Crede uno scherzo la rapina e viene ucciso dal bandito

La vittima un anziano muratore - L'omicida è fuggito con una banconota da 100 mila lire - Tentativo di rapina a Milano

CREMONA - Tragica rapina in una agenzia bancaria di Cremona. Un bandito si è presentato in banca e ha sparato contro un anziano cliente che non aveva tempo di rendersi conto della situazione...

si appresta ad aprire la cassaforte, il bandito strappa di mano alla cliente la banconota da centomila lire e le impone di stendersi a terra. In questo momento fa il suo ingresso in banca Ruggiero Persico, il malvivente gli ordina di stendersi immediatamente a terra, ma il muratore che non ha avuto tempo di rendersi conto della situazione...

facendosi scudo del commesso, Donato Inzaghi; escono di corsa dalla banca per salvarsi su un'auto che li attende. Ma la polizia è già sul posto, alcune raffiche di mitra vengono esplose contro i due rapinatori, mentre altri due con l'ostaggio si infilano in un garage che comunica con una via laterale. Qui abbandonano l'Inzaghi e fuggono facendo perdere le tracce. Intanto gli altri due (il terzo fuorilegge è riuscito ad eclissarsi nella confusione), che sono finalmente riusciti a far partire una « 125 », dopo poche decine di metri si scostano violentemente con un camioncino mentre agenti e guardie giurate alle loro spalle, continuano a sparare. I banditi probabilmente pesti e ammaccati dall'incidente ma quasi certamente senza ferite d'arma da fuoco, raggiungono a piedi una Kavassaki balzano in sella e partono a tutto gas per andarsi a schiantare subito dopo contro una « 124 sport ».

Infine, sotto i colpi incessanti di poliziotti e guardie giurate, i due riescono a scendere a terra. Con l'aiuto di altri tre complici i due banditi riescono a fuggire dalla banca 33 milioni. Mentre stanno per andarsene l'urlo di alcune sirene li blocca. I malviventi tentano la fuga

A gennaio Ballinari di nuovo davanti ai giudici

A Lugano sul caso Mazzotti un primo processo d'appello

COMO - E' stato fissato per lunedì 22 gennaio prossimo a Lugano il processo di secondo grado per Libero Ballinari, uno dei sequestratori di Cristina Mazzotti. La studentessa rapita la notte fra il 30 giugno e il primo luglio 1975 a Eupilio e ritrovata due mesi dopo cadavere, sepolta in una discarica a Castelletto Ticino (Novara) dove che i suoi familiari avevano pagato oltre un miliardo di lire per il suo rilascio...

anni di reclusione per i soli reati inerenti al riciclaggio. Dalla Corte d'Assise di Novara costui era stato già condannato all'ergastolo insieme ad altri otto della banda mafiosa che per la prima volta vedeva riuniti davanti a uno stesso giudice elementi criminali del Nord e del Sud. Ballinari preferisce restare detenuto - come è ancora - in Svizzera ed affrontare il processo italiano come contumace.

quasi sicuramente attuata con forti complici non sa più nulla. I compagni Pecchioli e Maffioletti, senatori, hanno chiesto al ministro di Giustizia. Nella interrogazione si chiede di sapere: 1) se è vero che il Gattini fu trasferito a Catanzaro per partecipare a proventi del processo; 2) quali ragioni ne abbiano poi ritardato - nonostante i solleciti del PG e le evidenti ragioni di sicurezza - la traduzione a Pianosa; 3) quali misure siano state prese per evitare che Gattini potesse attuare il proposito di evadere, apertamente manifestato durante il processo di Novara.

Advertisement for 'Giampaoli' brand clothing, featuring a large graphic of a shirt and the text 'GIAMPAOLI LO' and 'DEL TORRONE'.